L’AQUILA, FRATERNA TAU E FONDAZIONE CELESTINO V APRONO FONDO BOLLETTE PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA’

5 Maggio 2022



L’AQUILA – “In un momento di profonda incertezza vogliamo, come sempre, essere al fianco di chi è maggiormente in difficoltà con un contributo tangibile. Un sostegno a quanti già provati dalla crisi causata dall’emergenza sanitaria sono stati messi alle strette dalle conseguenze del conflitto in corso”.

Così Paolo Pietro Giorgi, presidente della Fraterna Tau (mensa di Celestino), nell’annunciare che da lunedì 9 maggio sarà possibile presentare una richiesta di contributo per il pagamento delle bollette di luce e gas.

Per accedere alla misura di sostegno è necessario presentarsi allo sportello dedicato, presso la Sala Polivalente del Movimento Celestiniano, il 9 e 16 maggio, dalle ore 15.30 alle 17.30, muniti di Isee valido per l’anno 2022 (non superiore a 9360,00 euro), documento d’identità in corso di validità e bolletta (non scaduta)

Il fondo disporrà di un plafond mensile e pertanto le richieste verranno valutate dando precedenza a individui o nuclei con isee inferiore e fino ad esaurimento risorse. Il servizio sarà riattivato tutti i mesi ma dal mese di giugno lo sportello seguirà i seguenti orari di apertura : I e II lunedì del mese dalle 15.30 alle 17.30.

“Le anime che popolano questa città sono molteplici, dobbiamo cercare di dare voce a tutte, non dimenticandoci dei bisogni dei più poveri, spesso nascosti e messi in secondo piano. La povertà non si nasconde, ma si combatte con le buone azioni”, si legge in una nota.

Ogni mese sul sito del movimento celestiniano verrà prodotta la rendicontazione delle spese sostenute, tutelando in ogni caso la privacy dei richiedenti e delle donazioni ricevute.

Per chiunque voglia contribuire ad implementare le risorse a disposizione potrà inviare un contributo al seguente Iban: IT97G0303203600010000407195 con la causale “Donazione Fondo Bollette”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Direttore responsabile Bernardo Santilli